



COMUNE DI TORNIMPARTE

PROVINCIA DI L'AQUILA

ASSEGNAZIONE DEI TERRENI MONTANI DI USO CIVICO ANNUALITÀ 2021

Prot. 3225 del 16.04.2021

AVVISO

In esecuzione alla Determinazione del Responsabile del Servizio n. 67 del 16/04/2021 E' emanato il seguente avviso pubblico per la concessione dei pascoli demaniali del comune di tornimparte in applicazione dell'art. 3, comma 8, della l. 168/2017 e dell'art. 16, commi 3bis e 3 ter, della lr 25/1988.

IL PRESENTE AVVISO È RIVOLTO

- 1. PRIORITARIAMENTE AI SOGGETTI RESIDENTI DA ALMENO 10 ANNI E TITOLARI DI ALLEVAMENTI CON RICOVERI PER STABULAZIONE INVERNALE E CODICE ASL DI STALLA NEL COMUNE DI TORNIMPARTE, NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE LE DOMANDE PERVENUTE DA CHI NON HA CONGIUNTAMENTE TALI REQUISITI.
 - Tra coloro che hanno tutti i requisiti suddetti, ai sensi della L.168/2017, si darà priorità ai giovani agricoltori.
- 2. In seconda istanza saranno valutate, con la gradualità prevista dall'art. 9 comma 1 della L.R. 9/2020, le istanze di coloro che, pur non essendo residenti nel comune di tornimparte, siano residenti nei comuni limitrofi, poi nella Provincia, poi nella Regione e siano titolari di allevamenti con ricoveri per stabulazione invernale e codice ASL di stalla nel Comune di Tornimparte da maggior tempo, con un minimo di 10 anni;

Non saranno, in nessun caso, prese in considerazione istanze di coloro che non risultino in regola con i pagamenti delle precedenti annualità.

GLI INTERSSATI POTRANNO INOLTRE ISTANZA DA FAR PERVENIRE ENTRO 10 GG DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO SULL'ALBO PRETORIO ON-LINE DEL COMUNE DI TORNIMPARTE ALTERNATIVAMENTE MEDIANTE UNA DELLE SEGUENTI MODALITÀ:

- > SERVIZIO POSTALE (CON RESPONSABILITÀ IN QUESTO CASO DEL RECAPITO ENTRO IL TERMINE SUDDETTO INTERAMENTE IN CAPO AI MITTENTI);
- > POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) ALL'INDIRIZZO SEGRETERIA@PEC.COMUNE.TORNIMPARTE.AQ.IT
- > CONSEGNA A MANO ALL'UFFICIO PROTOCOLLO DELL'ENTE.

ESSE DOVRANNO CONTENERE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- 1. Istanza redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modello "Allegato A Istanza Concessione Pascolo" (Il modello in caso di inoltro per via telematica va firmato digitalmente oppure inviato unitamente a fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità):
- 2. Attestato aggiornato della situazione/registro di stalla aziendale dell'ultimo mese rilasciato dell'u.O. Veterinaria competente, con individuazione dei contrassegni auricolari dei capi adulti fidati:
- 3. CERTIFICATO CAMERALE;
- 4.CERTIFICAZIONE RILASCIATA DALL'U.O. VETERINARIA DELLA COMPETENTE ASL DI APPARTENENZA CHE L'ALLEVAMENTO È "UFFICIALMENTE INDENNE DA BRUCELLOSI E TUBERCOLOSI" AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO MINISTERO DELLA SANITÀ 27 AGOSTO 1994 N. 651 [DETTA CERTIFICAZIONE, SE NON DISPONIBILE ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA POTRÀ ESSERE CONSEGNATA ALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE ED ALL'UFFICIO DI POLIZIA LOCALE, ANCHE SUCCESSIVAMENTE E COMUNQUE PRIMA DEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE;
- 5.Certificato Anagrafico degli equini regolarmente vidimato dalla ASL (se pertinente) ATTESTANTE ANALISI NEGLI ULTIMI 12 MESI:
- 6. COPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ;
- 7. ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO PER LE ASSEGNAZIONI DELLE PRECEDENTI ANNUALITÀ;

8. ALLEGATI PREVISTI PER LE IMPRESE ASSOCIATE MEGLIO DETTAGLIATI NELLO SCHEMA DI ISTANZA ALLEGATO A

Sulla base del disposto di cui all'art. 3, comma 8, della L. 168/2017, sarà data priorità alle domande dei "giovani agricoltori" come definiti dal Regolamento UE 1307/20131, in attuazione del disposto dell'art. 3, comma 8, della L. 168/2017. Pertanto, le stesse saranno esaminate prioritariamente e, nei limiti delle superfici ammissibili in base ai capi condotti al pascolo, saranno soddisfatte per intero.

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

LA DURATA DELLA CONCESSIONE È STABILITA IN ANNI 1 (UNO) CON INIZIO DAL 15 MAGGIO 2021 E TERMINE IL 14 MAGGIO 2022 FERMO RESTANDO IL RISPETTO DEI PERIODI DI MONTICAZIONE E DEMONTICAZIONE COME DEFINITI NEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEGLI USI CIVICI VIGENTI.

PIÙ IN PARTICOLARE, A GARANZIA DELLA CONSERVAZIONE DELLA PRODUTTIVITÀ E DELLA BIODIVERSITÀ DEI PASCOLI, IL DIRITTO DI PASCOLO PUÒ ESSERE ESERCITATO, IN OTTEMPERANZA ALLE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO COMUNALE SOPRA RICHIAMATO, AL QUALE SI RINVIA PER QUANTO NON PREVISTO DAL PRESENTE AVVISO. L'EVENTUALE AUTORIZZAZIONE ALLA DEROGA ALLE DATE DI MONTICAZIONE E DEMONTICAZIONE È UN PROVVEDIMENTO DI COMPETENZA REGIONALE AI SENSI DELLA L.R. 3/2014. NELLE MORE DELL'ADOZIONE DI UNO SPECIFICO REGOLAMENTO, IL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA DELLA REGIONE ABRUZZO SI È DOTATO DI SPECIFICHE PROCEDURE OPERATIVE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI DI ANTICIPAZIONE E POSTICIPAZIONE ALLA MONTICAZIONE, A CUI SI RINVIA. ESSE DOVRANNO ESSERE APPLICATE ANCHE IN DEROGA ALLE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO COMUNALE EVENTUALMENTE CONTRASTANTI.

LA CONCESSIONE SI INTENDE EFFETTUATA A CORPO E NON A MISURA. L'ENTE PERTANTO GARANTISCE I SOLI CONFINI DEI LOTTI OGGETTO DI CONCESSIONE E NON ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ RELATIVAMENTE ALLA SUPERFICIE EFFETTIVAMENTE PASCOLABILE O RICONOSCIUTA ELEGGIBILE PER EVENTUALI CONTRIBUTI COMUNITARI, NAZIONALI O REGIONALI A CUI IL CONCESSIONARIO DOVESSE ACCEDERE.

Il canone di concessione è stabilito nell'apposita Delibera di G.C. e sarà confermato nella delibera di di affidamento

PER OGNI E QUALSIASI ARREDO DEI FABBRICATI DATI IN CONCESSIONE, NON PRESENTI AL MOMENTO DELLA CONSEGNA E NON RIPORTATI NEL VERBALE REDATTO IN TALE DATA, DOVRÀ PROVVEDERE IL CONCESSIONARIO A SUA CURA E SPESE.

L'Ufficio comunale di Vigilanza - eventualmente assistito dai Carabinieri Forestali – effettuerà controlli, anche senza preavviso, per verificare il rispetto del numero massimo dei capi ammissibili al pascolo, il rispetto delle norme di polizia rurale, il rispetto delle norme in materia di tutela del lavoro, in materia sanitaria e quelle relative alla pubblica incolumità. Qualsiasi comportamento elusivo di tali controlli sarà segnalato alla Forza Pubblica.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA CONCESSIONE E NORME DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla procedura di concessione i soggetti, singoli o associati che rivestono la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale, iscritti alla Camera di Commercio, in regola con l'assolvimento degli obblighi previdenziali ed assistenziali.

ALLA PRESENTE PROCEDURA DI CONCESSIONE IN FIDA PASCOLO DI CUI POSSONO PARTECIPARE ANCHE I SINGOLI CITTADINI NON ORGANIZZATI IN FORMA D'IMPRESA.

CIASCUN PARTECIPANTE, CON LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA, DOVRÀ DICHIARARE AI SENSI DEL DPR 445/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI - COMPILANDO GLI APPOSITI MODELLI ALLEGATI:

¹ a norma dell'art. 50 del Regolamento Ue 1307/2013 si intende, per "giovane agricoltore" (...) una persona fisica:

a) che si insedia per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda o che sia già insediata in un'azienda agricola nei cinque anni che precedono la prima presentazione di una domanda (...) e

b) che non ha più di 40 anni nell'anno della presentazione della domanda di cui alla lettera a).

- a) DI AVER PRESO VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA CONCESSIONE E DELLE RELATIVE CONDIZIONI, DI ACCETTARLE E DI ATTUARLE IN OGNI LORO PARTE, IN CASO DI ASSEGNAZIONE DEL PASCOLO:
- b) di essere consapevole che ogni errore e/o mancata od inesatta valutazione di calcolo, in cui possa essere incorso, nelle valutazioni di cui sopra, non lo esimerà dal rispettare gli impegni assunti:
- c) di essere in possesso di struttura organizzativa adeguata alla buona gestione dei beni oggetto di concessione;
- d) di improntare la propria attività ai principi della qualità, della professionalità e della correttezza:
- e) CHE L'IMPRESA INDIVIDUALE O COLLETTIVA NON SI TROVA IN STATO DI LIQUIDAZIONE O DI FALLIMENTO E NON HA PRESENTATO DOMANDA DI CONCORDATO, NONCHÉ CHE TALI PROCEDURE NON SI SONO VERIFICATE NEL QUINQUENNIO ANTERIORE ALLA DATA DELLA CONCESSIONE;
- f) CHE L'IMPRESA È IN REGOLA CON LE NORME IN MATERIA DI IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI;
- g) DI NON ESSERE INADEMPIENTE RISPETTO A PRECEDENTI RAPPORTI CONTRATTUALI CON IL COMUNE DI TORNIMPARTE:
- h) di non avere lite pendente in quanto parte di un procedimento civile o amministrativo con il Comune di Tornimparte;
- i) DI NON AVERE DEBITI LIQUIDI ED ESIGIBILI VERSO IL COMUNE DI TORNIMPARTE;
- j) CHE L'INTERESSATO (SIA INDIVIDUALMENTE CHE IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE) NON HA RESO FALSE DICHIARAZIONI IN MERITO AI REQUISITI ED ALLE CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI CONCESSIONE;
- k) CHE NON È MAI STATA PRONUNCIATA ALCUNA CONDANNA CON SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO PER REATI RELATIVI ALLA CONDOTTA PROFESSIONALE DELL'INTERESSATO, NÉ A CARICO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE NÉ DEI SOCI;
- DI NON PARTECIPARE ALLA PROCEDURA IN PIÙ DI UNA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA E NEPPURE IN FORMA INDIVIDUALE (QUALORA ABBIA PARTECIPATO IN ASSOCIAZIONE);
- m) CHE L'IMPRESA È ESENTE DALLE CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE PREVISTE PER CHI SI È RESO RESPONSABILE DI GRAVI VIOLAZIONI DEI DOVERI PROFESSIONALI E PER CHI SI È RESO COLPEVOLE DI GRAVI INESATTEZZE NEL FORNIRE INFORMAZIONI ESIGIBILI.
- n) DI NON ESSERE STATO SOTTOPOSTO AI PROVVEDIMENTI ED ALLE MISURE DI PREVENZIONE PREVISTI DAL D.LGS. 159/2011 RECANTE "CODICE DELLE LEGGI ANTIMAFIA E DELLE MISURE DI PREVENZIONE, NONCHÉ NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA, A NORMA DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136";
- o) di non essere a conoscenza dell'esistenza a carico del coniuge, dei propri figli e/o di coloro che nell'ultimo quinquennio hanno convissuto con l'istante di misure di prevenzione di cui al citato d.lgs. n. 159/2011;

A COMPLETAMENTO DELLA DOMANDA ANDRÀ ALLEGATA, PENA ESCLUSIONE:

PER IMPRESE INDIVIDUALI:

- a. COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ;
- **b.** VISURA CAMERALE DELL'AZIENDA AGRICOLA/SOCIETÀ AGRICOLA AFFERENTE AL RICHIEDENTE, ATTESTANTE L'ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE E AL REA;
- c. "Dichiarazione" in carta semplice, redatta sul modello allegato, con la quale il richiedente attesta di essersi recato nei luoghi oggetto di concessione, di aver preso piena visione e cognizione di tutte le circostanze generali e particolari relative al lotto pascolivo e di averlo trovato di suo gradimento, nonché il possesso di tutti i requisiti oggettivi e soggettivi previsti, sia di carattere generale che particolare, relativi all'azienda e all'attività che essa svolge, ivi compreso il possesso dei requisiti, così come individuati dall'art 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, per quanto applicabili;

PER IMPRESE ASSOCIATE:

- a) COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL LEGALE RAPPRESENTANTE;
- b) ELENCO DELLE SINGOLE IMPRESE ASSOCIATE;

- c) VISURE CAMERALI DI TUTTE LE IMPRESE ASSOCIATE E COLLEGATE (IMPRESE A LORO VOLTA SOCIE DELL'ASSOCIATO), ATTESTANTE L'ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE E AL REA;
- d) copia dell'atto costitutivo dell'impresa agricola associata o di scrittura privata autenticata (se l'associazione è già costituita al momento della domanda);
- e) "Dichiarazione" in carta semplice, redatta sul modello allegato, con la quale il richiedente attesta di essersi recato nei luoghi oggetto di concessione, di aver preso piena visione e cognizione di tutte le circostanze generali e particolari relative al lotto pascolivo e di averlo trovato di suo gradimento, nonché il possesso di tutti i requisiti oggettivi e soggettivi previsti, sia di carattere generale che particolare, relativi all'azienda e all'attività che essa svolge, ivi compreso il possesso dei requisiti, così come individuati dall'art 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, per ouanto applicabili;

PER COOPERATIVE AGRICOLE:

- a) COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL LEGALE RAPPRESENTANTE;
- b) ATTO COSTITUTIVO DELLA COOPERATIVA ED ELENCO SOCI;
- c) visura camerale della cooperativa, attestante l'iscrizione al Registro Imprese e al Rea:
- d) "Dichiarazione" in carta semplice, redatta sul modello allegato, con la quale il richiedente attesta di essersi recato nei luoghi oggetto di concessione, di aver preso piena visione e cognizione di tutte le circostanze generali e particolari relative al lotto pascolivo e di averlo trovato di suo gradimento, nonché il possesso di tutti i requisiti oggettivi e soggettivi previsti, sia di carattere generale che particolare, relativi all'azienda e all'attività che essa svolge, ivi compreso il possesso dei requisiti, così come individuati dall'art 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, per quanto applicabili;

PER ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI SCOPO (ATS)

- a) COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL CAPOFILA;
- b) copia di scrittura privata autenticata di costituzione dell'ATS (se l'associazione è già costituita al momento della domanda);
- c) VISURE CAMERALI DI TUTTE LE IMPRESE ASSOCIATE E COLLEGATE (IMPRESE A LORO VOLTA SOCIE DELL'ASSOCIATO), ATTESTANTE L'ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE E AL REA;
- d) "Dichiarazione" in carta semplice, redatta sul modello allegato, con la quale il richiedente attesta di essersi recato nei luoghi oggetto di concessione, di aver preso piena visione e cognizione di tutte le circostanze generali e particolari relative al lotto pascolivo e di averlo trovato di suo gradimento, nonché il possesso di tutti i requisiti oggettivi e soggettivi previsti, sia di carattere generale che particolare, relativi all'azienda e all'attività che essa svolge, ivi compreso il possesso dei requisiti, così come individuati dall'art 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, per ouanto applicabili;

NEI CASI IN CUI A PRESENTARE LA DOMANDA SIA <u>UN'ASSOCIAZIONE</u> D' <u>IMPRESE</u> O <u>UN'ASSOCIAZIONE</u> <u>TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)</u> NON ANCORA COSTITUITE, ESSE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA MA IN QUESTA IPOTESI, DOVRÀ ESSERE CORREDATA DA UN ATTO SOTTOSCRITTO DAI LEGALI RAPPRESENTANTI DI TUTTE LE IMPRESE CHE INTENDONO PARTECIPARE AL RAGGRUPPAMENTO CON IL QUALE, SIA DICHIARATO L'IMPEGNO CHE IN CASO DI CONCESSIONE, VERRÀ CONFERITO UN MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA AD UNA SOCIETÀ CAPO GRUPPO PER LA STIPULA DEL CONTRATTO IN NOME E PER CONTO PROPRIO E DELLE MANDANTI. IL NOME DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO DEVE ESSERE DICHIARATO NELL'ATTO DI IMPEGNO.

LA DOMANDA DEGLI OPERATORI ECONOMICI ASSOCIATI DETERMINA LA LORO RESPONSABILITÀ SOLIDALE NEI CONFRONTI DELLA STAZIONE APPALTANTE.

TUTTI I REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI CONCESSIONE DI CUI AL PRESENTE AVVISO DEVONO ESSERE POSSEDUTI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Pur non trattandosi di gara pubblica, al fine di garantire un ordinato rapporto tra ente e imprese raggruppate e associate, alla presente procedura si applicano, in via analogica, i commi 9, 17 e 18, 19, 19 bis e 19 ter dell'art. 48 del d.lgs. 50/2016, pertanto:

"9. E' VIETATA L'ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE SIA DURANTE LA PROCEDURA DI GARA SIA SUCCESSIVAMENTE

ALL'AGGIUDICAZIONE. SALVO QUANTO DISPOSTO AI COMMI 17 E 18, È VIETATA QUALSIASI MODIFICAZIONE ALLA COMPOSIZIONE DEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E DEI CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI RISPETTO A QUELLA RISULTANTE DALL'IMPEGNO PRESENTATO IN SEDE DI OFFERTA.

(...)

- 17. SALVO QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 110, COMMA 5, IN CASO DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA, AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA, AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA, CONCORDATO PREVENTIVO OVVERO PROCEDURA DI INSOLVENZA CONCORSUALE O DI LIQUIDAZIONE DEL MANDATARIO OVVERO, QUALORA SI TRATTI DI IMPRENDITORE INDIVIDUALE, IN CASO DI MORTE, INTERDIZIONE, INABILITAZIONE O FALLIMENTO DEL MEDESIMO OVVERO IN CASO DI PERDITA, IN CORSO DI ESECUZIONE, DEI REQUISITI DI CUI ALL'ARTICOLO 80, OVVERO NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA ANTIMAFIA, LA STAZIONE APPALTANTE PUÒ PROSEGUIRE IL RAPPORTO DI APPALTO CON ALTRO OPERATORE ECONOMICO CHE SIA COSTITUITO MANDATARIO NEI MODI PREVISTI DAL PRESENTE CODICE PURCHÉ ABBIA I REQUISITI DI QUALIFICAZIONE ADEGUATI AI LAVORI O SERVIZI O FORNITURE ANCORA DA ESEGUIRE; NON SUSSISTENDO TALI CONDIZIONI LA STAZIONE APPALTANTE DEVE RECEDERE DAL CONTRATTO.
- 18. Salvo quanto previsto dall'articolo 110, comma 5, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero in caso di perdita, in corso di esecuzione, dei requisiti di cui all'articolo 80, ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire."
- 19. E'AMMESSO IL RECESSO DI UNA O PIÙ IMPRESE RAGGRUPPATE, ANCHE QUALORA IL RAGGRUPPAMENTO SI RIDUCA AD UN UNICO SOGGETTO, ESCLUSIVAMENTE PER ESIGENZE ORGANIZZATIVE DEL RAGGRUPPAMENTO E SEMPRE CHE LE IMPRESE RIMANENTI ABBIANO I REQUISITI DI QUALIFICAZIONE ADEGUATI AI LAVORI O SERVIZI O FORNITURE ANCORA DA ESEGUIRE. ÎN OGNI CASO LA MODIFICA SOGGETTIVA DI CUI AL PRIMO PERIODO NON È AMMESSA SE FINALIZZATA AD ELUDERE LA MANCANZA DI UN REQUISITO DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

19-BIS. LE PREVISIONI DI CUI AI COMMI 17, 18 E 19 TROVANO APPLICAZIONE ANCHE CON RIFERIMENTO AI SOGGETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 45, COMMA 2, LETTERE BI, CI ED EI.

19-TER. LE PREVISIONI DI CUI AI COMMI 17, 18 E 19 TROVANO APPLICAZIONE ANCHE LADDOVE LE MODIFICHE SOGGETTIVE IVI CONTEMPLATE SI VERIFICHINO IN FASE DI GARA."

FERME RESTANDO LE NORME APPENA RICHIAMATE, PER MOTIVI ORGANIZZATIVI E RELATIVI ALLA CORRETTA GESTIONE DEL PASCOLO, LE IMPRESE RAGGRUPPATE O ASSOCIATE, POSSONO – ANCHE IN CORSO DI GESTIONE – SOSTITUIRE UNA O PIÙ ASSOCIATE PURCHÉ LE STESSE ABBIANO I REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLE COMMESSE PUBBLICHE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLI DI CUI ALL'ART. 80 DEL D.LGS. 50/2016; AGLI ART. 32 TER E QUATER DEL CODICE PENALE E AL CODICE ANTIMAFIA.

L'ISTANZA DI CONCESSIONE DOVRÀ ESSERE INDIRIZZATA A:

COMUNE DI TORNIMPARTE, VIA IL CORSO N. 178, TORNIMPARTE (AQ) E DOVRÀ PERVENIRE AL PROTOCOLLO DELL'ENTE ENTRO E NON OLTRE LE ORE 17:00 DEL 26/04/2021, A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE TRAMITE RACCOMANDATA A.R., SIA MEDIANTE DIRETTA CONSEGNA A MANO O VIA MAIL.

IL TERMINE PREVISTO ENTRO CUI LE DOMANDE DOVRANNO PERVENIRE ALL'ENTE ASSUME CARATTERE PERENTORIO, PERTANTO LE DOMANDE PERVENUTE FUORI TERMINE SARANNO ESCLUSE DALLA PROCEDURA DI CONCESSIONE.

LA DOMANDA, COMPLETA DEGLI ALLEGATI, DOVRÀ ESSERE FORMULATA UTILIZZANDO GLI APPOSITI MODELLI PRECOMPILATI INDICATI NEL PRESENTE AVVISO.

L'Ente concedente non assume responsabilità per lo smarrimento di domande a causa di inesatte indicazioni del recapito o di disguidi postali, né tantomeno per ritardi o mancate consegne o manomissioni del plico.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA, VALUTERÀ I REQUISITI DEI RICHIEDENTI, RENDERÀ NOTI GLI ESITI DELLA VALUTAZIONE E, SUCCESSIVAMENTE, SI PROVVEDERÀ AD ASSEGNARE I PASCOLI.

3. CONDIZIONI CONTRATTUALI

Dopo i controlli di rito, gli assegnatari dovranno sottoscrivere, per accettazione, tutti gli atti concessione validi per la stagione pascoliva 2021-2022, che avranno a tutti gli effetti valore

CONTRATTUALE.

OVE L'ASSEGNATARIO NON SI SIA PRESENTATO ALLA SOTTOSCRIZIONE NEL GIORNO ALL'UOPO STABILITO O NON ABBIA PREDISPOSTO TUTTA LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA E IL PAGAMENTO DELLA PRIMA RATA DEL CANONE DI CONCESSIONE, L'ENTE CONCEDENTE RITERRÀ COME NON AVVENUTA L'ASSEGNAZIONE E PROCEDERÀ ALL'APPLICAZIONE DELLE EVENTUALI SANZIONI PREVISTE DALLE NORMATIVE VIGENTI, OLTRE CHE ALL'ASSEGNAZIONE SEGUENDO L'ORDINE DECRESCENTE DELLA GRADUATORIA OVVERO, IN ASSENZA DI ULTERIORI DOMANDE, AD ASSEGNARE I LOTTI CON MODALITÀ CHE SARANNO STABILITE.

L'ACCETTAZIONE DELLA CONCESSIONE COMPORTA ESPRESSA RINUNCIA DELL'AGGIUDICATARIO AD OGNI INDENNIZZO PER QUALUNQUE MIGLIORIA APPORTATA AI BENI OGGETTO DI CONCESSIONE CHE ALLA SCADENZA DOVRANNO ESSERE LASCIATI COMPLETAMENTE LIBERI, CONSEGNANDO IL BENE AL RESPONSABILE DELL'ENTE PROPRIETARIO

E' FATTO DIVIETO DI SUB CONCESSIONE.

È ammesso al pascolo solo bestiame di proprietà dell'assegnatario.

NEL CASO IN CUI RISULTI ASSEGNATARIA UNA COOPERATIVA SARÀ AMMESSO AL PASCOLO SOLO IL BESTIAME DI PROPRIETÀ DELLA COOPERATIVA E NON QUELLO DEI SINGOLI SOCI.

NEL CASO IN CUI RISULTI ASSEGNATARIA UN'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO IL PASCOLO SARÀ RISERVATO SOLO AGLI ANIMALI DI PROPRIETÀ DEI SINGOLI ASSOCIATI.

L'ASSEGNATARIO DI CIASCUN LOTTO DOVRÀ CONSENTIRE IL TRANSITO E L'ACCESSO ALL'ASSEGNATARIO DEGLI ALTRI LOTTI PER ESIGENZE DI ABBEVERAMENTO OPPURE PER IL PASCOLAMENTO LADDOVE NEL LOTTO ASSEGNATO DOVESSERO ESSERCI PARTICELLE INTERCLUSE DI ALTRI LOTTI. ÎN PARTICOLARE, DEVE ESSERE CONSENTITO DA PARTE DELL'ASSEGNATARIO, SULLE PARTICELLE ASSEGNATE, L'EVENTUALE TRANSITO, ABBEVERAMENTO, LO SCARICO ED IL CARICO DEGLI ANIMALI DI EVENTUALI ASSEGNATARI DI ALTRI LOTTI.

4. CANONE DI CONCESSIONE

IL CANONE DI CONCESSIONE - CORRISPONDENTE A QUELLO INDICATO DALL'APPOSITA DELIBERA DI G.C. PER OGNI SINGOLO LOTTO E DOVRÀ ESSERE PAGATO IN UN'UNICA SOLUZIONE, ALL'ATTO DI CONCESSIONE DEL PASCOLO.

5. SPESE CONTRATTUALI

TUTTE LE SPESE INERENTI E CONSEGUENTI LA CONTRATTUALIZZAZIONE DI CONCESSIONE SARANNO A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO, IVI COMPRESE QUELLE, EVENTUALI, DI BOLLO E REGISTRAZIONE.

6. DISPOSIZIONI FINALI

PER QUANTO NON SPECIFICATAMENTE CONTENUTO NEL PRESENTE DOCUMENTO SI FA RIFERIMENTO AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI USI CIVICI IN VIGORE E ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI IN MATERIA.

LA PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE COMPORTA LA PIENA E INCONDIZIONATA ACCETTAZIONE DI TUTTE LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE BANDO.

7. NORMATIVA A TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e Regolamento UE 2016/679:

- 1) I DATI RICHIESTI SONO RACCOLTI PER LE FINALITÀ INERENTI ALLA GESTIONE DELLA PROCEDURA, DISCIPLINATA DALLA LEGGE E DAI REGOLAMENTI DELL'ENTE PROPRIETARIO E SARANNO TRATTATI ANCHE SUCCESSIVAMENTE ALL'EVENTUALE ASSEGNAZIONE DEL LOTTO PASCOLIVO PER FINALITÀ INERENTI LA GESTIONE DEL SERVIZIO;
- 2) IL CONFERIMENTO DEI DATI RICHIESTI ASSUME NATURA OBBLIGATORIA, AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, PENA L'ESCLUSIONE DALLA GARA O DI DECADENZA DELL'EVENTUALE ASSEGNAZIONE;
- 3) I DATI PERSONALI FORNITI DAI PARTECIPANTI SARANNO RACCOLTI PRESSO L'ENTE PROPRIETARIO E POTRANNO ESSERE OGGETTO DI COMUNICAZIONE:
 - a) AL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE PROPRIETARIO IMPLICATO NEL PROCEDIMENTO O AI SOGGETTI COMUNQUE IN ESSO COINVOLTI PER RAGIONI DI SERVIZIO;
 - b) a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 07/08/1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;
- 4) IL TRATTAMENTO DEI DATI AVVERRÀ MEDIANTE STRUMENTI, ANCHE INFORMATICI, IDONEI A GARANTIRNE LA SICUREZZA E LA RISERVATEZZA;
- 5) I DIRITTI SPETTANTI ALL'INTERESSATO SONO QUELLI DI CUI ALL'ART. 7 MEDESIMO DECRETO LEGISLATIVO,

NORMA CUI SI RINVIA; IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO È IL COMUNE DI TORNIMPARTE, NELLA PERSONA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE.

PER TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA PRESENTE PROCEDURA È POSSIBILE RIVOLGERSI ALL'UFFICIO TECNICO, PREVIO APPUNTAMENTO DA CONCORDARSI AI SEGUENTI RECAPITI: TEL. 0862.72372 INT. 5

MAIL: UFFICIOTECNICO a COMUNE.TORNIMPARTE.AQ.IT

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: RESPONSABILE DEL SERVIZIO

TORNIMPARTE, 16/04/2021

Il Funzionario Responsabile del Servizio

(Arch. Maria Cristina Deli) (Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, comma 2 D.Lgs. N. 39/1993)

AL COMUNE DI TORNIMPARTE
VIA IL CORSO N. 178
67049 – TORNIMPARTE (AQ)

ISTANZA DI CONCESSIONE PASCOLO ANNO 2021 (15 MAGGIO 2021 / 14 MAGGIO 2022)

IL SOTTOSCRITTO		
COGNOME		
NOME	••••	
LUOGO DI NASCITA	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	
DATA DI NASCITA	••••	•••••
CODICE FISCALE		•••••
PARTITA IVA		
COMUNE DI RESIDENZA	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	
INDIRIZZO		
NUMERO CIVICO		
CAP		
PROVINCIA DI		
N. TELEFONO	••••	
N. FAX		
EMAIL		
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA		
In qualità di:		
o Proprietario di bestiame ad uso f	MILIARE;	
o Titolare dell'omonima azienda ind	IVIDUALE;	
o Legale rappresentante della	·	individuata : Ragione sociale
		SEDE LEGALE
	COMUNE DI	CAP
PROV		
	EMAIL	

AVVALENDOSI DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28/12/2000 N.445, CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PREVISTE DALL'ART.76 DEL MEDESIMO DECRETO PER LE DICHIARAZIONI MENDACI E DELLA DECADENZA DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO O FORMATOSI SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA PREVISTA DALL'ART.75 DEL SOPRA CITATO DECRETO, SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ,

DICHIARA

DI VOLER RICHIEDERE, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELLA L. 168/2017 ART. 3 COMMA 8; DELLA L.R. 25/88 ART. 16, COMMA 3BIS E 3TER; DELLA DELIBERA DI G.C. DEL; DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUGLI USI CIVICI (PER QUANTO APPLICABILE), LA CONCESSIONE IN PASCOLO PER L'ANNO 2021, PER I SEGUENTI CAPI DI BESTIAME:

(COMPILARE A CURA DELL'ISTANTE)

SPECIE	NUMERO DI CAPI	COEFFICIENTE CONVERSIONE U.B.A.	U.B.A.
Cavallo o mulo		1,00	
Asino		1,00	
Bue Toro o Vacca		1,00	
OVINI/CAPRINI		0.25	
Suino		0.33	
PECORA		0.17	
Cavallo o mulo non lattante fino ad un anno di età		0.50	
ASINO NON LATTANTE FINO AD UN ANNO DI ETÀ		0,50	
Bue Toro o Vacca non lattante fino ad un anno di età		0,50	
Suino non lattante fino ad un anno di età		0,17	
Ovini/Caprini non lattante fino ad un anno di età		0,08	
TIPOLOGIA DI ANIMALE CONDOTTO			Numero:
Cavallo o mulo lattante			
ASINO LATTANTE			
BUE TORO O VACCA LATTANTE			
CAPRINO LATTANTE			
SUINO LATTANTE			
PECORA LATTANTE			

		PRECISA		
	DI ESSERE GIOVANE AGRIC	COLTORE		
	DI NON ESSERE GIOVANE	AGRICOLTORE		
		DICHIARA		
sотто 4 45 :	LA PROPRIA RESPONSABILITÀ	A ED AI SENSI E PER GLI EFFI	etti di cui all'art. 47 del DPR 2	8.12.2000 n.
DI PART	TECIPARE A TITOLO DI:			
	IMPRESA INDIVIDUALE			
	☐ IMPRESE ASSOCIATE			
	ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO			
	COOPERATIVE AGRICOLE			
111	(ALTRA	FORMA	ASSOCIATIVA:	SPECIFICARE)

CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ PENALI CONSEGUENTI A DICHIARAZIONI NON VERITIERE E FALSITÀ NEGLI ATTI, NONCHÉ DELLE <u>CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE</u> IN MERITO ALLA DECADENZA DEI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE.

ALLEGA ALLA PRESENTE LA DOCUMENTAZIONE DI SEGUITO SPECIFICATA:

ELENCO IN CARTA LIBERA DELLE IMPRESE ASSOCIATE IN CASO DI DOMANDA PRESENTATA PER IMPRESE ASSOCIATE, ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO O COOPERATIVE AGRICOLE (EVENTUALE);

- COPIA DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITÀ;
- > VISURA CAMERALE DELL'AZIENDA AGRICOLA/SOCIETÀ AGRICOLA AFFERENTE AL RICHIEDENTE ATTESTANTE L'ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE E AL REA;

IN CASO DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO O IMPRESE ASSOCIATE

- ATTO COSTITUTIVO OPPURE ATTO SOTTOSCRITTO DAI LEGALI RAPPRESENTANTI DI TUTTE LE IMPRESE CHE INTENDONO PARTECIPARE AL RAGGRUPPAMENTO CON IL QUALE, SIA DICHIARATO L'IMPEGNO CHE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA, VERRÀ CONFERITO UN MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA AD UNA SOCIETÀ CAPO GRUPPO PER LA STIPULA DEL CONTRATTO IN NOME E PER CONTO PROPRIO E DELLE MANDANTI. IL NOME DELLE SOCIETÀ CAPOGRUPPO DEVE ESSERE DICHIARATO NELL'ATTO DI IMPEGNO.
- ➤ VISURE CAMERALI DI TUTTE LE IMPRESE ASSOCIATE E COLLEGATE (IMPRESE A LORO VOLTA SOCIE DELL'ASSOCIATO), ATTESTANTE L'ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE E AL REA;

IN CASO DI COOPERATIVA

- > ATTO COSTITUTIVO
- ➤ ELENCO SOCI CHE UTILIZZERANNO IL PASCOLO ATTIVAMENTE
- > ATTESTATO AGGIORNATO DELLA SITUAZIONE/REGISTRO DI STALLA AZIENDALE DELL'ULTIMO MESE RILASCIATO DALL'U.O. VETERINARIA COMPETENTE CON INDIVIDUAZIONE DEI CONTRASSEGNI AURICOLARI DEI CAPI ADULTI FIDATI:
- ERTIFICAZIONE RILASCIATA DALL'U.O. VETERINARIA DELLA COMPETENTE ASL DI APPARTENENZA CHE L'ALLEVAMENTO È "UFFICIALMENTE INDENNE DA BRUCELLOSI E TUBERCOLOSI" AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO MINISTERO DELLA SANITÀ 27 AGOSTO 1994 N.651 | DETTA CERTIFICAZIONE, SE NON DISPONIBILE ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA POTRÀ ESSERE CONSEGNATA ALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE ED ALL'UFFICIO DIPOLIZIA LOCALE ANCHE SUCCESSIVAMENTE E COMUNQUE PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE;
- CERTIFICATO ANAGRAFICO DEGLI EQUINI (SE PRESENTI) REGOLARMENTE VIDIMATO, <u>ATTESTANTE</u> <u>ANALISI NEGLI ULTIMI 12 MESI;</u>
- > ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO PER LE ASSEGNAZIONI DELLE PRECEDENTI ANNUALITÀ;
- COPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ;

DICHIARA INOLTRE

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ ED AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 47 DEL DPR 28.12.2000 n. 445:

- 1. DI ESSERSI RECATO NEI LUOGHI OGGETTO DI CONCESSIONE, DI AVER PRESO PIENA VISIONE E COGNIZIONE DI TUTTE LE CIRCOSTANZE GENERALI E PARTICOLARI RELATIVE AI LOTTI PASCOLIVI E DI AVERLI TROVATI DI SUO GRADIMENTO:
- 2. DI AVER PRESO VISIONE DEGLI SCHEMI DI CONTRATTO E DI CAPITOLATO DI CONCESSIONE RELATIVI ALLA CONCESSIONE DEL LOTTO PASCOLIVO PER IL QUALE SI PRESENTA DOMANDA DI ACCETTARLI E DI ATTUARLI IN OGNI LORO PARTE, IN CASO DI AGGIUDICAZIONE DEL PASCOLO;
 - 3. DI RITENERE CONGRUO IL CANONE PER IL BENE OGGETTO DI CONCESSIONE;
- 4. DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE OGNI ERRORE E/O MANCATA OD INESATTA VALUTAZIONE O CALCOLO IN CUI POSSA ESSERE INCORSO NELLE VALUTAZIONI DI CUI SOPRA NON LO ESIMERÀ DAL RISPETTARE GLI IMPEGNI ASSUNTI;
- 5. DI ESSERE IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CARATTERE GENERALE COSÌ COME INDIVIDUATI DALL'ART. 80 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., PER QUANTO APPLICABILI E DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE IL MANCATO RISPETTO DEI REQUISITI GENERALI DI CUI ALL'ART. 80 DEL D.LGS. 50/2016 COMPORTA L'ESCLUSIONE DAL PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE:

- 6. DI ESSERE IN POSSESSO DI STRUTTURA ORGANIZZATIVA ADEGUATA ALLA BUONA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERSI NEI FONDI OGGETTO DI CONCESSIONE, IVI COMPRESA UN'IDONEA CONSISTENZA ZOOTECNICA PER PREDETTI LOTTI:
- 7. DI NON ESSERE INADEMPIENTE RISPETTO A PRECEDENTI RAPPORTI CONTRATTUALI CON IL COMUNE DI TORNIMPARTE:
- 8. DI NON AVERE LITE PENDENTE IN QUANTO PARTE DI UN PROCEDIMENTO CIVILE O AMMINISTRATIVO CON IL COMUNE DI TORNIMPARTE E DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE UNA LITE PENDENTE CON IL COMUNE DI TORNIMPARTE COMPORTA L'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI CONCESSIONE;
 - 9. DI NON AVERE DEBITI LIQUIDI ED ESIGIBILI VERSO IL COMUNE DI TORNIMPARTE;
- 10. DI IMPRONTARE L'ATTIVITÀ AI PRINCIPI DELLA QUALITÀ, DELLA PROFESSIONALITÀ E DELLA CORRETTEZZA:
- 11. CHE L'IMPRESA INDIVIDUALE O COLLETTIVA RAPPRESENTATA NON SI TROVA IN STATO DI LIQUIDAZIONE O DI FALLIMENTO, NON HA PRESENTATO DOMANDA DI CONCORDATO E CHE TALI PROCEDURE NON SI SONO VERIFICATE NEL QUINQUENNIO ANTERIORE ALLA DATA DELLA CONCESSIONE;
 - CHE L'IMPRESA È IN REGOLA IN MATERIA DI IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI;
- 13. CHE L'INTERESSATO (SIA INDIVIDUALMENTE, CHE IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE) NON HA RESO FALSE DICHIARAZIONI IN MERITO AI REQUISITI ED ALLE CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI CONCESSIONE;
- 14. CHE NON È MAI STATA PRONUNCIATA ALCUNA CONDANNA CON SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO PER REATI RELATIVI ALLA CONDOTTA PROFESSIONALE DELL'INTERESSATO, NÉ A CARICO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE NÉ DEI SOCI;
- 15. DI NON PARTECIPARE ALLA PROCEDURA DI CONCESSIONE IN PIÙ DI UNA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA E NEPPURE IN FORMA INDIVIDUALE (QUALORA ABBIA PARTECIPATO ALLA PROCEDURA DI CONCESSIONE IN ASSOCIAZIONE);
- 16. CHE L'IMPRESA È ESENTE DALLE CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI CONCESSIONE PREVISTE PER CHI SI È RESO RESPONSABILE DI GRAVI VIOLAZIONI DEI DOVERI PROFESSIONALI E PER CHI SI È RESO COLPEVOLE DI GRAVI INESATTEZZE NEL FORNIRE INFORMAZIONI ESIGIBILI;
- 17. DI NON ESSERE STATO SOTTOPOSTO AI PROVVEDIMENTI ED ALLE MISURE DI PREVENZIONE PREVISTI DAL D.LGS. 159/2011 RECANTE "CODICE DELLE LEGGI ANTIMAFIA E DELLE MISURE DI PREVENZIONE, NONCHÉ NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA, A NORMA DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136";
- 18. DI NON ESSERE A CONOSCENZA DELL'ESISTENZA A CARICO DEL CONIUGE, DEI PROPRI FIGLI E/O DI COLORO CHE NELL'ULTIMO QUINQUENNIO HANNO CONVISSUTO CON IL SOTTOSCRITTO DI MISURE DI PREVENZIONE DI CUI AL CITATO D.LGS. N. 159/2011;
- 19. SI ESSERE CONSAPEVOLE CHE L'ASSEGNATARIO DOVRÀ CONSENTIRE, SULLE PARTICELLE ASSEGNATE, L'EVENTUALE TRANSITO, ABBEVERAMENTO, LO SCARICO ED IL CARICO DEGLI ANIMALI DI EVENTUALI ASSEGNATARI DI ALTRI LOTTI.

INDICA:

I SEGUENTI CUSTODI (TUTTI DI ETÀ SUPERIORE A 16 ANNI E NELLA PROPORZIONE DI ALMENO UN CUSTODE OGNI 40 CAPI DI BESTIAME BOVINI OD EQUINI ADULTI, OGNI 500 CAPI DI OVINI ED OGNI 150 CAPI DI CAPRINI, AI SENSI DELL'ART.1 DEL DECRETO DEL PGR D'ABRUZZO DEL 12/11/2015 n. 7/REG.):

CUSTODE 1

COGNOME	
Nome	
LUOGO DI NASCITA	
DATA DI NASCITA	
CODICE FISCALE	
COMUNE DI RESIDENZA	
Indirizzo	
Numero Civico	

CAP	
PROVINCIA DI	
TEL	

CUSTODE 2

COGNOME	
Nome	
LUOGO DI NASCITA	
DATA DI NASCITA	
CODICE FISCALE	
COMUNE DI RESIDENZA	
Indirizzo	
Numero Civico	
CAP	
PROVINCIA DI	
TEL	

CUSTODE 3

COGNOME	
NOME	
Luogo di Nascita	
DATA DI NASCITA	
CODICE FISCALE	
COMUNE DI RESIDENZA	
Indirizzo	
Numero Civico	
CAP	
PROVINCIA DI	
TEL	

SI IMPEGNA

- 1. A CONSENTIRE AGLI INCARICATI DI CODESTO ENTE IL LIBERO ACCESSO NELL'AZIENDA PER I NECESSARI ACCERTAMENTI, E CIÒ ANCHE IN ASSENZA, PURCHÉ SIA ASSICURATA IN PROPRIA VECE, LA PRESENZA DI UN FAMILIARE;
- 2. A RISPETTARE LE NORME STABILITE DALL'ORDINANZA MINISTERO DELLA SALUTE DEL 14 NOVEMBRE 2006 RECANTE "MISURE STRAORDINARIE DI POLIZIA VETERINARIA IN MATERIA DI TUBERCOLOSI, BRUCELLOSI BOVINA E BUFALINA, BRUCELLOSI OVI-CAPRINA, LEUCOSIA IN CALABRIA, CAMPANIA, PUGLIA E SICILIA" NONCHÉ TUTTE LE NORME SANITARIE DI SETTORE;
- 3. A RIQUALIFICARE L'AREA DI STAZIONAMENTO MANDRIA, CON LA DEMOLIZIONE DEI BIVACCHI REALIZZATI PRECARIAMENTE PER IL RICOVERO DEL CUSTODE.

Dichiara di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali sopra indicati ai fini del presente procedimento ai sensi del d.lgs. n.196/2003 e Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Data	Firma Richiedente
------	-------------------